



Federazione
Scacchistica
Italiana 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Alla Federazione Scacchistica Italiana

Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 –

20129 Milano

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato **BELLUCCI Matteo (id fsi 191358)**

Con segnalazione del 27.11.2022 veniva riferito dall'Arbitro principale del XXVII Torneo Weekend “Roberto Magari” - Siena: “Alle ore 9.30 di oggi 27 Novembre 2022, trascorso il tempo di tolleranza, i giocatori ... **BELLUCCI Matteo** risultano assenti ingiustificati, non avendo avvisato preventivamente nè gli organizzatori nè alcun componente dello staff arbitrale. Gli stessi non hanno più dato loro notizie nel corso del 4^a turno e sono quindi stati ritirati dalla competizione”.

Il tesserato ha fatto pervenire una memoria difensiva.

L'articolo 7.5.1 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: “Il giocatore che intende assentarsi per un singolo turno deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente. In caso di forza maggiore lo stesso deve cercare di mettersi in contatto con l'Arbitro principale entro un'ora dall'inizio del turno cui deve assentarsi. In tale caso, a discrezione dell'Arbitro principale, si potrà provvedere a esporre i nuovi abbinamenti fatti tenendo conto dell'assenza. Il diritto di cui sopra spetta al giocatore per soli due turni, anche consecutivi, nell'ambito dello stesso torneo. L'annuncio di un'eventuale terza assenza deve essere considerata comunicazione di ritiro. Il giocatore che perde a forfait l'ultimo turno, senza aver preannunciato l'assenza all'Arbitro principale con le modalità suesposte, deve essere considerato ritirato ingiustificatamente”.

L'articolo 7.5.3 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: “Il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo. Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente.

Il giocatore ritirato ingiustificatamente perde il diritto a qualunque premio. Il ritiro di un giocatore deve essere citato dall'Arbitro principale nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia”.



Federazione Scacchistica Italiana



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

L'assenza di un giocatore non tempestivamente comunicata rappresenta, in ogni caso, una alterazione del regolare svolgimento della gara, ed è dunque comportamento passibile di sanzione disciplinare.

Il giocatore BELLUCCI ha fatto pervenire una memoria difensiva, spiegando di essersi presentato con congruo anticipo per giocare la propria partita del 27.11.2022; che l'avversario, tuttavia, non si era presentato; di avere giocato e discusso con uno degli arbitri, nell'attesa; di essersi allontanato dalla sala da gioco decorso il tempo di tolleranza, senza firmare il "foglio di gara"; di esservi ritornato scoprendo con sorpresa di non essere stato abbinato al turno successivo.

Può ritenersi, attribuendo credito a quanto sopra riportato, che la rilevazione dell'assenza sia frutto di un equivoco e che al tesserato (cui viene raccomandata una maggiore attenzione, per il futuro, agli adempimenti formali) non debbano essere applicate sanzioni disciplinari.

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alle comunicazioni previste all'art. 6 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Milano, 17.01.2023

Il Giudice Sportivo Nazionale

Gabriele Vinciguerra

(firmato digitalmente)



Federazione Scacchistica Italiana



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)